

**La scuola ImmaginaChe****Da quattro anni ottanta bambini impegnati**

Il camp è gestito da insegnanti anche madrelingua e ogni anno cambia il tema

«**La nostra** scuola tiene molto alla lingua inglese. Ai nostri alunni trasmettiamo l'insegnamento di questo idioma sin da piccoli, grazie a progetti come l'English camp». La preside dell'istituto primario e secondario di primo grado ImmaginaChe di Sant'Ilario, Maria Bonaretti, è certa che l'inglese sia un sapere fondamentale per i tempi che corrono, e tiene a presentare sulle nostre pagine il camp che da 4 anni ha dimora tra le mura del suo istituto: «Il

nostro progetto nasce per rispondere a due esigenze: innanzitutto affrontare l'apprendimento della lingua inglese con un approccio culturale ma soprattutto giocoso, adatto ai più piccoli. Poi per rispondere alla necessità di alcune famiglie che a settembre, fino all'inizio delle scuole, non sanno dove lasciare i propri figli». Una sorta di 'summer camp' ma con una forte impronta didattica, a cui tutti i bambini dai 5 agli 11 anni possono partecipare.

«Non tutti i bambini del camp frequentano anche la nostra scuola. Molti vengono da Parma e da altri paesi nelle vicinanze di Sant'Ilario. Ogni anno sono circa un'ottantina, divisi in classi da dieci alunni ciascuna». Ogni stagione, spiega la preside, ha una tematica su cui si sviluppano i numerosi laboratori: dagli approfondimenti su Australia e Stati Uniti, al folklore irlandese e all'impero britannico.

**Francesco Giro**